



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti

Prot. n. **144** /2026

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
ROMA

e p.c.

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica
MESSINA

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2026 (art. 4 D.L.vo 240/2006)

1. ANALISI DEL CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

La pianta organica della Procura della Repubblica di Patti annovera **cinque sostituti procuratori, oltre al procuratore** (per un totale complessivo di sei magistrati)

In data 18.12.2025, ha preso servizio il collega Vittorio Fiume a copertura del posto lasciato vacante dalla collega Alice Parialò (già trasferita dall'11.6.2024).

Dal 29.12.2025 la collega Antonietta Ardizzone si è trasferita presso la Procura della Repubblica di Messina.

Ne consegue che, allo stato, **sono presenti in ufficio quattro sostituti rispetto ai cinque**, così come previsti dalla pianta organica.

Con riferimento ai **Vice Procuratori Onorari** in servizio presso l'ufficio, risultano ormai stabilizzate, ai sensi dell'art. 29 DLgs 116/2017, tutte le sette unità previste in organico. Nel corso dell'anno 2025 hanno definitivamente optato per il regime di esclusività cinque V.P.O. (dott. Francesco QUARTARONE, dott.ssa Marina Virginia Antonia AGATI, dott.ssa Lavinia ANDRIOLO, dott.ssa Tiziana Angela BRANCATO, dott.ssa Anna Maria MASTRANDREA), mentre due V.P.O. hanno optato per il regime di non esclusività (dott.ssa Cettina GULLETTA, dott. Carlo GIORGIANNI).

Con riferimento al **Personale Amministrativo** si precisa quanto segue: a partire dall'1.6.2025 l'operatore giudiziario MANGIONE Antonino risulta collocato in pensione; il direttore IMBESI Rosaria Natalia Fausta ha presentato le dimissioni con decorrenza dal 3.6.2025; l'operatore giudiziario MELINA Francesca ha presentato le dimissioni con decorrenza dal 28.7.2025; l'operatore giudiziario TAVILLA Antonina risulta collocata in pensione; il cancelliere esperto PAPALIA Alessia risulta distaccata presso la Corte di Appello di Messina con decorrenza dall'8.9.2025 per scambio di ufficio con il Cancelliere esperto BENEDETTO Giuseppa che, a partire dalla medesima data, risulta distaccata presso questo ufficio; il funzionario giudiziario PORCELLO Sebastiana risulta collocata

in pensione; il cancelliere esperto GIORDANO MARIA risulta distaccata presso la Procura della Repubblica di Messina con decorrenza dal 24.11.2025 per scambio di ufficio con il cancelliere esperto MAZZEO Loredana che, a partire dalla medesima data, risulta distaccata presso questo ufficio; l'ausiliario TRISCARI Maria risulta collocata in pensione; in data 15.12.2025 hanno preso servizio due conducenti di automezzi, GALLO Angelo e SCOPELLITI Fabio. Dal 20.5.2024 l'operatore giudiziario LOFARO Gaetano è stato assegnato temporaneamente presso la Procura della Repubblica di Messina; il funzionario giudiziario VITANZA Rosa, a partire dal 7.4.2025, fruisce quasi continuativamente del congedo retribuito ex art. 42 comma V del D.L.vo 151/2001.

Nell'esposizione che segue, preliminare alla descrizione del programma delle attività 2026, saranno indicate le risorse complessive esistenti alla fine dell'anno 2025.

RISORSE UMANE E MATERIALI DISPONIBILI **alla fine dell'anno 2025**

I[^].1. IL PERSONALE

I[^].1.1. I MAGISTRATI

FUNZIONE	ORGANICO	PRESENTI	VACANTI
<u>Procuratore Repubblica:</u> Angelo V. Cavallo	1	1	0
<u>Sostituti Procuratori:</u> Andrea Apollonio; Ampolo Roberta; Lombardo Giovanna; Fiume Vittorio	5	4	1
<u>Vice Proc. Onorari:</u> Lavinia Andriolo; Tiziana Brancato; Carlo Giorgianni; Cettina Gulletta; Anna Maria Mastrandrea; Francesco Quartarone; Marina Virginia Antonia Agati.	7	7	0

1.2. IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Alla fine dell'anno 2025 sono risultate in servizio complessivamente n. 18 unità (delle quali una assegnata temporaneamente presso la Procura della Repubblica di Messina; due distaccate presso questa procura a seguito di scambio ufficio; quattro usufruiscono dei benefici ex lege 104/1992 e succ. mod.), con i seguenti profili professionali e con gli incarichi di seguito descritti:

- **n. 1 direttore** (responsabile della segreteria amministrativa, del personale, delle spese di ufficio e di giustizia del protocollo, direzione dell'ufficio esecuzione, dell'ufficio locale del casellario giudiziario e dei carichi pendenti);
- **n. 4 funzionari giudiziari** (uno in servizio presso Consolle Civile e dibattimento – Giudice di Pace; uno in servizio presso l'ufficio dibattimento; uno in servizio presso l'ufficio esecuzione e casellario; uno in servizio presso la segreteria dei magistrati e l'ufficio C.I.T.);
- **n. 4 cancellieri esperti** (uno in servizio presso l'ufficio ricezione atti; uno in servizio presso l'Ufficio C.I.T., Misure di prevenzione, F.U.G., Mod. 42, Rogatorie, GECO-INIT, collaborazione con la segreteria amministrativa, spese di ufficio e di giustizia; due in servizio presso l'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, ufficio Esecuzione);
- **n. 3 assistenti giudiziari** (addetti alle segreterie dei magistrati e due anche all'Ufficio CIT);
- **n. 2 operatori giudiziari** (uno addetto all'ufficio dibattimento e uno dal 20.5.2024 assegnato temporaneamente alla Procura della Repubblica di Messina);

- **n. 2 ausiliari**, di cui uno addetto, in particolare, all'ufficio del Casellario Giudiziale e dell'Esecuzione;
- **n. 2 autisti**.

PERSONALE AMMINISTRATIVO	PIANTA ORGANICA	PRESENZA EFFETTIVA	VACANZE	ESUBERI
Direttori	2	1	1	0
Funzionari giudiziari	4	4	0	0
Cancellieri esperti	4	4	0	0
Assistenti giudiziari	3	3	0	0
Operatori giudiziari	4	2 - di cui uno assegnato temporaneamente alla Procura della Repubblica di Messina	2	0
Autisti	3	2	1	0
Ausiliari	4	2	2	0
TOTALE	24	18	6	0

Se da un lato risultano oggi finalmente coperti, anche se solo parzialmente, i posti di autista - conducente automezzi, dall'altro permane la scopertura di n° 6 unità, così suddivise: n° 1 direttore, n° 2 operatori giudiziari, n° 2 ausiliari; n° 1 autista - conducente automezzi.

I^A.1.3. LE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Sono istituite, presso l'Ufficio, **quattro aliquote** di Polizia Giudiziaria: Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale.

FORZE dell'ORDINE	ORGANICO	PRESENTI nel 2025	VACANTI nel 2025	ESUBERI
Aliquota Carabinieri	5	4	1	0
Aliquota Polizia di Stato	4	6	0	2
Aliquota G. di F.	3	3	0	0
Aliquota Corpo Forestale		2	0	2
Totale	12	15	1	4

Le deleghe di indagini conferite alle Sezioni di P.G. sono state attribuite secondo le competenze specifiche di ciascuna Forza di P.G..

Si è statuito che ciascuna Aliquota, con cadenza trimestrale, trasmetta al Procuratore della Repubblica un elenco delle rispettive deleghe in carico, al fine di consentire un eventuale riequilibrio dei carichi di lavoro.

Ciascun magistrato, inoltre, si è avvalso, nello svolgimento delle indagini di propria competenza, della collaborazione specifica di un componente delle Sezioni di P.G., che lo coadiuva e lo assiste in modo continuativo ed esclusivo.

LA DOTAZIONE INFORMATICA

La dotazione informatica dei magistrati e del personale amministrativo comprende:

- 36 postazioni P.C, di cui 27 tipo desktop e 9 tipo portatili;
- 13 scanner, di cui 2 massivi;
- 4 fotocopiatrici;
- 25 stampanti, di cui 18 tradizionali e 7 multifunzione.

L' INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI

Allo stato risultano completamente informatizzati i seguenti servizi:

- SIC – Casellario Giudiziale;
- SICP – Sistema Informativo Cognizione Penale;
- SNT – Sistema Notifiche Telematiche;
- SIES – Sistema Esecuzione Penale;
- SITMP – Sistema Misure di Prevenzione;
- SCRIPT@ Protocollo Informatico;
- TMMG – Time Management Ministero Giustizia, Sistema Rilevazione Presenze e Gestione del Personale;
- ASSENZENET – Assenze per malattie e scioperi del personale;
- ENRATEL – Trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate della CU
- INAIL – Tutela assicurativa Vice Procuratori Onorari
- DIFENSORI D'UFFICIO;
- SIRIS – Sistema Ricerca SICP Certificati Carichi Pendenti;
- SIAMM – Gestione Informatica Spese di Giustizia;
- INIT (GECO) – Gestione consegnatario (Informatizzazione patrimonio mobiliare); fatturazione elettronica contabilità economica e finanziaria
- VALERI@ - Specifiche assenze
- SIGEG – Gestione Informativa Sistema Edifici Giudiziari
- PORTALE NDR – Portale notizie di reato;
- Applicativo TIAP document@ - Sistema per il Trattamento informatico degli atti processuali.
- APP – Applicativo del Processo Penale.
- AGI – Assistenza Giudiziaria Internazionale
- Piattaforma informatica per la gestione delle domande di tirocinio formativo

LE SPESE

In premessa si evidenzia, anche con riferimento all'anno 2025, l'apprezzabile impegno finalizzato ad un generale contenimento delle spese, assai significativo per tutti i capitoli relativi alle spese di ufficio.

- **Spese per acquisto materiale di cancelleria - Cap. 1451.22:**
Consuntivo 2025: euro 8.717,21.
- **Spese materiali di consumo per fotoriproduttori - toner - Cap. 1451.14:**
Consuntivo 2025: euro 8.648,58.
- **Spese materiale di consumo per carta - Cap. 1451.21:**
Consuntivo 2025: euro 3.779,46.

Previsioni di spesa 2025:

I capitoli di spesa sopra evidenziati sono strettamente connessi all'esercizio dell'attività giudiziaria e, comunque, alle fisiologiche esigenze di servizio; per tali motivi, può ragionevolmente formularsi, per ciascuno dei sopra citati capitoli di spesa, una previsione, per l'anno 2026 in corso, analoga alla precedente.

---0---

- **Spese per gli automezzi - Cap. 1451 (vettura Fiat G. Punto tg. DL852DF; vettura WV Passat tg. FK094XJ):**
Consuntivo 2025: euro 3.662,03.

Previsioni di spesa 2026:

In considerazione della loro vetustà, la spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture di cui sopra sarà, prevedibilmente, confermata.

---0---

- **Spese per il lavoro straordinario:**
Consuntivo 2025: n. 312 ore

Previsione di spesa 2026:

Per l'anno in corso, considerate le esigenze crescenti ed il generale andamento delle attività, si prevede una maggiore spesa per il lavoro straordinario del personale amministrativo.

---0---

- **Spese di giustizia – Capp. 1360-1362-1363:**
Consuntivo 2025: euro 514.611,55.

Previsione di spesa 2026:

Potrebbe comunque ragionevolmente formularsi una analoga o maggiore previsione per l'anno 2026 in corso.

---0---

- **Spese postali:**
Consuntivo 2025: euro 2.752,72.

Previsione di spesa 2026: euro 2.500

È ragionevole prevedere che non vi si saranno sensibili mutamenti di spesa per l'anno 2026 in corso.

LE ENTRATE PER LO STATO

Nel corso del 2024, il rilascio dei certificati del casellario (anche sanzioni amministrative), dei certificati dei carichi pendenti e dei certificati ex art. 335 c.p.p., da parte della Procura, ha consentito allo Stato di incamerare, complessivamente, la somma di € **56.388,12**

È ragionevole prevedere analoghe entrate per l'anno 2026 in corso.

LA GESTIONE DELLE RISORSE

Il tema della gestione delle risorse è stato affrontato con specifico riferimento alle risorse finanziarie, individuando ogni possibile accorgimento che consenta di contenere le spese in modo significativo: tutto ciò attraverso il ricorso sistematico al mercato elettronico, all'uso della posta elettronica per le comunicazioni all'interno dell'Ufficio, al massiccio ricorso alla procedura di "scannerizzazione" degli atti.

Sono stati previsti, inoltre, ulteriori meccanismi che consentano il monitoraggio delle spese di giustizia e delle spese postali.

Il visto del Procuratore sulle richieste di proroga delle intercettazioni telefoniche e ambientali successive alla seconda, inoltre, ha permesso di verificarne in modo concreto ed immediato l'opportunità, in termini di costi - benefici (valutazione della spesa in rapporto alla utilità del mezzo di ricerca della prova).

A tale proposito, sin dall'1.1.2019, è stato costituito presso la Procura della Repubblica di Patti un apposito Ufficio Centralizzato in materia di intercettazioni, denominato C.I.T. (Centro Intercettazioni Telefoniche); tale ufficio è specificatamente deputato ad una più ordinata ed oculata gestione complessiva delle intercettazioni, oltre che ad un controllo centralizzato delle relative spese complessive; tutto ciò anche attraverso il meccanismo, sopra ricordato, del visto del Procuratore sulle richieste di proroga delle intercettazioni telefoniche e ambientali successive alla seconda.

Successivamente, in data 29.7.2020, a seguito della ben nota riforma in materia di intercettazioni, è stato costituito l'Ufficio C.I.T. (Centro Intercettazioni per le Telecomunicazioni) - Archivio Riservato - con riferimento al quale è stato ribadito e confermato il suddetto meccanismo del visto del Procuratore sulle richieste di proroga di intercettazioni successive alla seconda.

In materia di consulenza tecnica, così come negli anni precedenti, i consulenti sono sempre stati nominati dal P.M. e, solo in casi di assoluta urgenza o di sopravvenute esigenze investigative, peraltro assai rare, i medesimi sono stati nominati dalla Polizia Giudiziaria, in ogni caso esclusivamente quali meri ausiliari di P.G.

In nessun caso, ad ogni modo, sono stati disposti atti di indagine che comportino spese di giustizia in procedimenti iscritti a Mod. 45, né alcun altro.

A tale proposito, si sottolinea come questo Ufficio, sin dal 2018, abbia emanato apposite direttive generali in materia di Spese di Giustizia, l'ultima della quale emanata in data 12.2.2026. Come è noto, nella materia delle liquidazioni dei compensi e delle spese in favore dei consulenti tecnici, sono emerse, nel corso del tempo, presso i vari uffici giudiziari della Repubblica, prassi diverse. Le direttive in questione hanno perseguito lo scopo di ricondurre ad uniformità tali prassi, in modo da assicurare una corretta applicazione dei criteri stabiliti dalla legge (in particolare, il D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, il c.d. T.U. sulle spese di giustizia). Anche nell'anno 2025 i magistrati si sono scrupolosamente attenuti alle direttive di cui sopra, rispettando sempre i criteri generali indicati ed eventualmente confrontandosi con i colleghi e con lo scrivente; alcune problematiche specifiche, emerse nella prassi quotidiana, sono state anche oggetto di confronto in seno ad apposite riunioni dell'Ufficio.

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente (2025)

La Procura della Repubblica di Patti, nell'anno 2025, si è proposta l'obiettivo di un deciso miglioramento della sua attività complessiva, sia in termini di efficacia e di incisività, che in termini di efficienza generale.

L'Ufficio ha lavorato costantemente ed alacremente sulla propria organizzazione interna, per un migliore svolgimento dei suoi compiti, nonostante la già menzionata ridotta dotazione di personale amministrativo.

Non vi è dubbio come gli obiettivi relativi all'anno 2025 possano dirsi effettivamente raggiunti.

1) PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Un obiettivo da perseguire nel 2025 era di promuovere la formazione del personale, garantendone la partecipazione attiva ed il coinvolgimento alle iniziative formative.

Con la direttiva 14/1/2025 del Ministro della Pubblica Amministrazione è stata raccomandata la promozione della formazione del personale amministrativo, garantendo la sua partecipazione attiva ed il suo coinvolgimento diretto, con l'obiettivo di assicurare un numero di ore di formazione pro-capite annue non inferiore a 40, a partire dal medesimo anno 2025.

L'Ufficio, di conseguenza, ha provveduto ad assegnare a tutto il personale percorsi formativi di approfondimento, avvalendosi in primo luogo delle risorse messe a disposizione a titolo gratuito dal Dipartimento della Funzione Pubblica per il tramite della piattaforma "SYLLABUS". L'Ufficio ha poi provveduto al relativo monitoraggio, garantendo così l'ampliamento effettivo delle conoscenze e abilità complessive di tutto il personale.

La formazione del personale amministrativo è stata ulteriormente implementata con la partecipazione a corsi dedicati - specialistici, in particolare quello relativo al nuovo applicativo "SPEDIGIUS", percorso formativo organizzato dal Ministero della Giustizia per il personale amministrativo e finalizzato ad un più razionale utilizzo e gestione delle spese di giustizia, nonché a percorsi formativi inerenti la conoscenza del nuovo applicativo APP - registro delle notizie di reato - , con le relative attività.

Ancora, nell'anno 2025 si sono svolti i corsi di formazione in materia di sicurezza sul posto di lavoro, primo soccorso e sicurezza - antincendio.

Tutto il personale ha partecipato attivamente a tali corsi, spesso superando anche la soglia delle 40 ore di formazione pro-capite annue, cosicché si può affermare come l'obiettivo sia stato raggiunto, anche con eccellenti risultati. Ovviamente, si tratta di un obiettivo che andrà costantemente arricchito e sviluppato nel corso degli anni, in particolar modo nell'anno corrente, in modo da rafforzare ed ampliare ulteriormente le conoscenze e le abilità di tutto il personale.

2) ABBATTIMENTO/RIDUZIONE DELL'ARRETRATO

Nel corso degli anni si è data particolare rilevanza all'abbattimento dell'arretrato, con la riduzione in modo significativo delle pendenze complessive dei procedimenti Modd. 21, 21 bis, Mod. 44 e 45. Anche nel 2025 si è dedicata particolare attenzione a tale obiettivo, reso ancora più necessario ed indispensabile alla luce dell'entrata in vigore della riforma Cartabia la quale, come è noto, ha previsto un abbattimento complessivo del 25% dei procedimenti per ogni grado di giudizio (c.d. "*Disposition Time*"). Come già detto in precedenza, si tratta di un obiettivo che l'ufficio ha perseguito costantemente nel tempo, ma che ha trovato notevoli difficoltà a causa delle carenze nell'organico dei magistrati verificatosi negli anni precedenti e nel grave organico di personale amministrativo, tuttora sussistente.

Nell'anno 2025, in ogni caso, si è abbattuto l'arretrato e sono state ridotte le pendenze in modo assolutamente significativo, grazie anche al notevole sforzo dei colleghi magistrati e del personale amministrativo, come peraltro testimoniato in modo oggettivo dalle statistiche.

Il risultato è stato raggiunto grazie ad una più razionale organizzazione delle Segreterie dei singoli P.M., da tempo costituite in unità organizzative del tutto autonome, indipendenti ed "autosufficienti", costituite, oltre che dal P.M. e da un segretario, anche da un ufficiale di P.G., da un V.P.O. e da un Tirocinante, tutti addetti in via esclusiva a quella specifica unità operativa, e tutti operanti sotto la direzione ed il coordinamento del singolo P.M.

Parimenti, il medesimo risultato è stato reso possibile anche grazie ad una più razionale organizzazione dei vari uffici (ufficio dibattimento, ufficio esecuzione, ufficio affari civili, ufficio dibattimento - giudice di pace, ufficio C.I.T., ufficio ricezione atti, etc.), nonché per effetto di una serie di direttive e circolari finalizzate a regolare minuziosamente il loro specifico funzionamento.

3) IMPLEMENTAZIONE E SISTEMAZIONE ARCHIVI

La rigida prescrizione formulata dagli Ispettori Ministeriali, a seguito dell'ispezione nell'anno 2017, aveva imposto, già nell'anno 2019, una forte accelerazione nella sistemazione degli archivi. Tale obiettivo è stato raggiunto nel corso dell'anno 2019 con una imponente attività di scarto degli atti d'archivio, in modo da alleggerire al massimo il peso attualmente gravante sugli archivi stessi. In questa ottica, l'Ufficio, nel corso dell'anno 2019, ha avanzato alla competente Commissione di Sorveglianza sugli Archivi una proposta di scarto della documentazione esistente presso gli archivi in deroga alle vigenti linee guida in materia, ma comunque sempre rispettando il criterio della rilevanza storico - sociologica - culturale del singolo procedimento. All'esito del parere favorevole della Commissione, si è compiuto uno scarto degli atti assai rilevante, che ha consentito di "liberare" circa i quattro/quinti dei locali attualmente adibiti ad archivio.

Anche nell'anno 2023 è stata avanzata proposta di scarto di documentazione esistente presso gli archivi e si è proceduto alla distruzione del relativo materiale documentario.

Da ultimo, è stato avviato un programma di trasferimento di buona parte dell'archivio presso i locali del Comune situati nel Palazzo ove ha sede l'Ufficio del Giudice di Pace di Patti.

4) IMPLEMENTAZIONE ULTERIORE DEL SISTEMA TIAP

Non vi è dubbio come tale obiettivo sia stato effettivamente raggiunto.

Già a partire dall'anno 2024 il trattamento T.I.A.P. era da considerarsi pienamente operativo con riferimento a tutti i procedimenti penali in fase di avviso ex art. 415 bis cpp, a tutti i procedimenti penali per i quali fosse stata inoltrata al Gip richiesta di misura cautelare personale o reale, nonché a tutti in procedimenti in fase di avviso ex art. 408 cpp.

Successivamente sono stati sottoposti ad attività TIAP, indistintamente, tutti i procedimenti penali pendenti presso l'Ufficio. In particolare, a titolo esemplificativo, sono stati sottoposti alla suddetta procedura TIAP anche i seguenti, ulteriori procedimenti: procedimenti definiti con richiesta di decreto penale di condanna; procedimenti definiti con richiesta di archiviazione, senza avviso alla P.O.; procedimenti definiti con rito direttissimo e, in definitiva, ogni altro procedimento penale, senza alcuna eccezione.

Con specifico riferimento all'anno 2025, si deve rilevare come l'ulteriore implementazione del sistema T.I.A.P. sia stata di particolare supporto al servizio rilascio copie. Sempre con riferimento all'anno 2025, si deve anche osservare come l'intera documentazione contenuta nel fascicolo penale, per il tramite l'applicativo APP, venga ora riversata nel sistema T.I.A.P..

5) AVVIO E REGOLARE FUNZIONALITA' DEL SISTEMA APP

Come è noto, il "sistema" APP è entrato in vigore a partire dal 15.1.2024 con riferimento alle sole richieste di archiviazione per i Mod. 21 e 44, da inoltrare al Gip.

Il sistema, come è altrettanto noto, ha comportato innumerevoli difficoltà operative, causando non pochi ritardi nello smaltimento e nella celere definizione dei procedimenti (si pensi, per es., alle archiviazioni c.d. massive, riguardanti i Mod. 44 di pronta spedizione).

Il sistema ha trovato un'ulteriore, importante estensione nella sua applicazione con il ben noto D.M. n. 106 del 27.12.2024; tale disposizione normativa ha reso obbligatorio l'utilizzo di APP da parte degli uffici di procura, a partire dall'1.1.2025, oltre che per le richieste di archiviazione e di riapertura indagini (in realtà già prima previste), anche per le richieste di rinvio a giudizio per le richieste di decreto penale di condanna, nonché per le interlocuzioni, sempre da parte degli uffici di procura, in materi di richiesta di patteggiamento e MAP.

Il medesimo decreto ministeriale ha poi reso obbligatorio l'utilizzo di app, sempre da parte degli uffici di Procura a partire dal 31.3.2025, per altri importanti attività quali le iscrizioni di notizie

di reato, l'instaurazione del giudizio direttissimo, del giudizio immediato, nonché le interlocuzioni in materia di giudizio abbreviato.

Sempre nell'anno 2025 l'utilizzo di APP è stato ulteriormente esteso alla quasi totalità delle attività dell'ufficio iscrizioni e della segreteria del PM, ma con svariati rallentamenti dovuti a frequenti malfunzionamenti dell'applicativo.

L'obiettivo, con i vari "step" sopra indicati, può dirsi sicuramente raggiunto, grazie all'impegno dei colleghi magistrati e del personale, i quali non si sono arresi alle continue difficoltà tecniche di volta in volta sopravvenute. Si può affermare con assoluta tranquillità, dunque, come tutte le attività sopra indicate si svolgano presso questo ufficio esclusivamente con la modalità APP.

Eventuali criticità sopravvenute

Non si sono registrate particolari criticità sopravvenute nell'anno 2025.

2. OBIETTIVI PER IL 2026

OBIETTIVO N. 1: PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Anche per l'anno 2026, quello della formazione del personale non può che essere un obiettivo primario. Come già affermato in precedenza, con la direttiva del 14/1/2025 del Ministro della Pubblica Amministrazione, è stata raccomandata la promozione della formazione del personale amministrativo, con il necessario conseguimento di un numero di ore di formazione pro-capite annue non inferiore a 40. Tale obiettivo sarà costantemente perseguito anche con riferimento all'anno 2026, in modo da rafforzare ed ampliare le conoscenze e le abilità del personale amministrativo.

Questo Ufficio, come già detto, si è attivato da tempo per utilizzare, oltre alla piattaforma "SYLLABUS", le ulteriori risorse messe a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in modo da valorizzare la centralità della formazione.

OBIETTIVO N. 2: PROMOZIONE E ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA LAVORATIVO" DEI VICE PROCURATORI ONORARI CONFERMATI

Come è noto la Legge n. 51 del 15.4.2025, denominata "*Modifica alla disciplina della Magistratura Onoraria*", entrata in vigore in data 1.5.2025, ha apportato sostanziali modifiche al precedente D.L.vo 116 del 13.7.2017 in tema di riforma organica della Magistratura Onoraria. In particolare, la nuova legge ha modificato il precedente art. 29 bis del D.L.vo 116 del 2017, il quale, fra l'altro, dispone ora che i Magistrati Onorari confermati svolgano la loro attività secondo il "*programma lavorativo*", definito, rispettivamente, dal Presidente del Tribunale o dal Procuratore della Repubblica. Lo scrivente, in attuazione della suddetta legge n. 51 e della successiva circolare del C.S.M. emanata nella specifica materia, con apposita direttiva del 22.1.2026 ha definito il "Programma Lavorativo" dei Magistrati Onorari confermati in servizio presso la Procura della Repubblica di Patti, organizzandone dettagliatamente le attività complessive, le funzioni specifiche, la presenza in ufficio, l'orario di lavoro.

Conseguentemente, quello della piena attuazione ed effettiva operatività del "Programma Lavorativo" dei V.P.O. confermati in servizio presso la Procura della Repubblica di Patti non potrà che essere un ulteriore obiettivo per l'anno 2026, da perseguire anche tramite un attento e costante monitoraggio ed una puntuale verifica.

OBIETTIVO N. 3: ABBATTIMENTO/RIDUZIONE DELL'ARRETRATO.

L'obiettivo dell'abbattimento dell'arretrato, con la riduzione in modo significativo delle pendenze complessive dei procedimenti Mod. 21, Mod. 44 e Mod. 45, non può non rimanere un obiettivo primario anche con riferimento all'anno 2026, tanto più alla luce degli ambiziosi traguardi imposti dalla riforma Cartabia.

Come già detto in precedenza, si tratta di un obiettivo che l'ufficio ha perseguito costantemente nel tempo, ma che ha trovato notevoli difficoltà a causa delle notevoli carenze nell'organico dei magistrati verificatosi negli anni precedenti e nella scopertura dell'organico di personale amministrativo, tuttora sussistente.

Nell'anno 2025, in ogni caso, si è abbattuto l'arretrato e sono state ridotte le pendenze in modo assolutamente significativo, grazie anche al notevole sforzo dei colleghi Magistrati e del Personale Amministrativo, come peraltro testimoniato in modo oggettivo dalle statistiche.

L'obiettivo da raggiungere nel corso dell'anno 206 è quello di proseguire costantemente su questa linea di tendenza, portando a compimento in modo ancora più netto e definitivo tale essenziale risultato. Ovviamente i tempi di realizzazione non possono che essere "spalmati" con riferimento all'intero anno, non avendo alcun senso pratico l'articolazione del progetto in fasi "intermedie".

Non si può non osservare, in ogni caso, come l'attuazione di questo importante obiettivo sarà reso oltre modo difficile dal continuo "turn over" di magistrati e di personale amministrativo cui è costantemente sottoposto questo ufficio.

OBIETTIVO N. 4: AVVIO E REGOLARE FUNZIONALITA' DEL SISTEMA APP.

Come è noto, il "sistema" APP è entrato in vigore a partire dal 15.1.2024 con riferimento alle sole richieste di archiviazione per i Mod. 21 e 44, da inoltrare al Gip. Il sistema, come è altrettanto noto, ha comportato innumerevoli difficoltà operative, causando non pochi ritardi nello smaltimento e nella celere definizione dei procedimenti. Il sistema, come già rilevato, ha trovato un'ulteriore, importante estensione nella sua applicazione con il D.M. n. 106 del 27.12.2024; tale disposizione normativa ha reso obbligatorio l'utilizzo di APP da parte degli uffici di procura, a partire dall'1.1.2025, oltre che per le richieste di archiviazione e di riapertura indagini, anche per le richieste di rinvio a giudizio, per le richieste di decreto penale di condanna, nonché per le interlocuzioni, sempre da parte degli uffici di procura, in materia di richiesta di patteggiamento e MAP. Il medesimo decreto ministeriale ha poi reso obbligatorio l'utilizzo di APP, sempre da parte degli uffici di Procura, a partire dal 31.3.2025 per altri importanti attività quali le iscrizioni di notizie di reato, l'instaurazione del giudizio direttissimo, del giudizio immediato, nonché le interlocuzioni in materia di giudizio abbreviato.

Orbene, un ulteriore obiettivo per l'anno 2026 non può che essere quello della piena attuazione ed effettiva operatività del sistema APP, da perseguire, anche in questo caso, tramite un attento e costante monitoraggio delle sue non poche criticità.

OBIETTIVO N. 5: IMPLEMENTAZIONE E SISTEMAZIONE ARCHIVI.

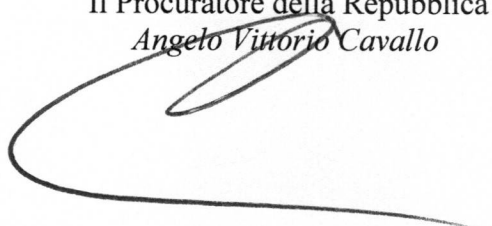
Anche quello di una razionale sistemazione degli archivi della Procura di Patti deve rimanere un obiettivo primario relativo all'anno 2026. In questa ottica, l'Ufficio, nel corso del 2026, ha in progetto di avanzare alla competente Commissione di Sorveglianza sugli Archivi una ulteriore proposta di scarto della documentazione esistente anche in deroga alle vigenti linee guida in materia, e comunque sempre rispettando il criterio della rilevanza storico - sociologica - culturale del singolo procedimento. All'esito del parere favorevole della Commissione, si procederà allo scarto, così potendo "liberare" il più possibile i locali attualmente adibiti ad archivio.

Appare ancora necessario, sempre in sinergia con il Presidente del Tribunale, di portare ad esecuzione un radicale e definitivo intervento urgente di bonifica e sanificazione dei locali adibiti ad archivio. A tale proposito continua ad essere essenziale che il Tribunale proceda, a sua volta, ad una

imponente operazione di scarto, tenuto conto del fatto che la maggioranza dei locali adibiti ad archivio sono di pertinenza diretta di quest'ultimo ufficio.

Patti, 12.2.2026

Il Procuratore della Repubblica
Angelo Vittorio Cavallo

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke with a large loop at the end.